SVILUPPO DI ABILITÀ E COMPETENZE

1

Psicologia e colore

30 MINUTI ***

- Inserisci il testo
- · Modifica il carattere e l'allineamento del titolo
- Modifica il carattere e l'allineamento dei paragrafi

Scrivi il brano applicando le seguenti impostazioni:

Titolo: centrato, carattere Verdana, grassetto, colore rosso e dimensione 18. Paragrafi di testo:

- → Arial dimensione 12;
- → interlinea 2;
- → allineamento giustificato;
- → rientro speciale prima riga di 1,25.

Memorizza e stampa l'esercizio.

PSICOLOGIA E COLORE

Dal punto di vista fisico, i colori rappresentano le varie lunghezze d'onda dello spettro elettromagnetico. L'essere umano percepisce i colori attraverso l'occhio ed il senso della vista.

Le immagini a colori della vista diurna sono dovute a particolari cellule retiniche che fungono da fotorecettori e che si chiamano coni.

Già <u>l'uomo primitivo</u> conosceva la potenza espressiva del colore e se ne avvaleva attraverso l'utilizzo di terre colorate, con le quali rappresentava scene di vita e di caccia nelle sue caverne.

<u>I primi colori conosciuti</u> e utilizzati sono stati il rosso (associato al sangue, alle ferite), il giallo (associato alla luce solare), il verde (associato alla vegetazione), il blu (associato al cielo notturno).

Gli antichi Greci nutrivano un grande interesse per il problema della luce e dei colori. Per i filosofi presocratici, <u>l'universo si riassumeva in quattro colori</u>, che rappresentavano i suoi quattro elementi costitutivi: il nero (terra); il verde (l'acqua); il rosso (fuoco); il bianco (l'aria).

